

Davvero eco-LogiKo, il contenitore per alimenti senza plastica

Pubblicato il febbraio 14, 2020



Ozzano (Bologna)

A Ponte Rizzoli di Ozzano c'è un'azienda che pensando a come poter ridurre materie plastiche negli imballi e nei contenitori di alimenti, ha brevettato un brick che ha riscosso il sostegno del Dipartimento di ingegneria civile, chimica, ambientale e dei materiali dell'Università di Bologna. E' la Arti Grafiche Reggiani con oltre cinquant'anni di esperienza messa in campo dai tre fratelli Fabbiani, figli del socio fondatore Guido, per avere un ruolo di primo piano nel settore del packaging. Il contenitore brevettato, battezzato "eco-LogiKo", è a forma di scatola, realizzabile in varie dimensioni a seconda delle necessità, in cartoncino biodegradabile, internamente accoppiato a un film compostabile, pensato per contenere alimenti surgelati e cibi secchi, non liquidi, apribile e richiudibile. Per aprire si solleva una linguetta con parte della facciata superiore, si strappa il sigillo sottostante al lembo sollevato, si versa il prodotto necessario, si piega all'interno la linguetta e si chiude. Chiusa tale scatola brick resiste all'umidità e anche alle più basse temperature del freezer.

Senz'altro le persone in età ricordano lo slogan «... ma signora guardi ben che sia fatto di Moplen» scandito da Gino Bramieri ai tempi del "Carosello" televisivo. Ebbene nel giro di una settantina d'anni, dai tempi di scoperta dei processi di polimerizzazione a oggi, le plastiche non biodegradabili hanno inquinato il pianeta oceani compresi. Una realtà a cui da anni i Fabbiani – Fabrizio rappresentante legale, Fabia responsabile qualità, e Federico responsabile pre stampa – cercano soluzioni pratiche alternative senza l'utilizzo di materie plastiche. All'incontro, avvenuto a Fico Eatalyworld in occasione delle giornate ozzanesi per "Comuni in festa", ci hanno precisato che nelle linee automatiche di confezionamento del prodotto commerciale, cibi surgelati o secchi, non ci sono modifiche per utilizzare il contenitore eco-LogiKo eccetto la soppressione dell'inserimento della chiusura in

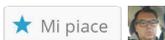
plastica come avviene con i brick finora in uso. Contenitori che infatti devono essere conferiti nell'indifferenziato se non si toglie il tappo in polipropilene riciclabile soltanto se separato dal brick di cartone.

«Il brick eco-LogiKo – spiega Fabia Fabbiani – è il primo packaging per alimenti senza plastica realizzato interamente in cartoncino con un sistema apri e chiudi brevettato per la totale garanzia di conservazione del prodotto. Un imballo intelligente per il risparmio di materia prima, interamente riciclabile senza separare componenti, con un sistema di chiusura, semplice e geniale – ribadisce concludendo –, che impedisce al contenuto di entrare in contatto indesiderato con bimbi o animali».

Arti Grafiche Reggiani è un'azienda cartotecnica giunta alla seconda generazione affermandosi come eccellenza italiana nel packaging per prodotti di largo consumo. Azienda innovativa, che guarda al futuro, e che l'anno scorso ha dato nome PalaReggiani al palazzetto dello sport di Ozzano completamente ristrutturato anche col suo contributo.

Giancarlo Fabbri

Share this:



Piace a un blogger.



Informazioni su savenaidice

Giornalista freelance

[Visualizza tutti gli articoli di savenaidice →](#)

Questa voce è stata pubblicata in [Uncategorized](#) e contrassegnata con [Arti Grafiche Reggiani](#), [Giancarlo Fabbri](#), [Grafiche Reggiani](#), [Ozzano](#), [Savenidice](#). Contrassegna il [permalink](#).